

Poster n. 27

EFFETTO DI VARIABILI AMBIENTALI SULLA DENSITÀ DI ATTIVITÀ DI TASSOCENOSI EDAFICHE (ISOPODA ONISCIDEA, CHILOPODA, COLEOPTERA CARABIDAE) IN HABITAT FORESTALI DELL'ITALIA CENTRALE

F. BAINI¹, M.A. BOLOGNA², M. PITZALIS², S. TAITT³, A. VIGNA TAGLIANTI⁴, M. ZAPPAROLI¹

¹Dipartimento per la Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali, Università della Tuscia, Viterbo; ²Dipartimento di Biologia Ambientale, Università Roma Tre, Roma; ³Istituto per lo Studio degli Ecosistemi, CNR, Sesto Fiorentino; ⁴Dipartimento Biologia e Biotecnologie "C. Darwin", Università Sapienza, Roma

Si riportano i risultati di una ricerca condotta su Isopodi Oniscidei, Chilopodi e Coleotteri Carabidi in querceti naturali e artificiali, in un'area sottoposta a gestione lungo il versante tirrenico dell'Italia centrale (Castel di Guido, Roma, 10-80 m s.l.m). Campionamenti mensili sono stati condotti per 12 mesi (2009-2010) con pitfall-traps (NaCl e aceto) in habitat forestali (4 stazioni, 8 trappole ciascuna) differenti per grado di complessità strutturale. Scopo del lavoro è stato quello di testare tramite regressioni multiple la possibile relazione tra variabili strutturali dell'ambiente (copertura di canopy, di strato arbustivo, di strato erbaceo, copertura e profondità della lettiera, numero di rami a terra) e i valori di densità di attività annuali (Day) delle singole trappole nei tre gruppi campionati, utilizzando le sei variabili ambientali e la loro combinazione in due fattori principali estratti dalla PCA. I valori delle variabili sono stati calcolati ogni mese secondo la scala di Braun-Blanquet entro una circonferenza di raggio 2 m con centro la trappola. I due modelli di regressione adottati hanno dato risultati significativi e parzialmente analoghi solo per Chilopodi e Coleotteri Carabidi. La DAY dei Chilopodi è significativamente influenzata dalla copertura del canopy, dello strato arbustivo e della lettiera mentre quella dei Coleotteri Carabidi dal canopy e dallo strato arbustivo. E' probabile che i fattori ambientali di tipo strutturale siano indirettamente importanti nella scelta dell'ambiente d'elezione da parte dei Chilopodi e dei Coleotteri Carabidi; infatti, la presenza di una complessa stratificazione in alcune delle stazioni esaminate e la diversificazione delle nicchie trofiche e spaziali potrebbero aver influenzato direttamente la presenza di molte specie di invertebrati fitofagi, potenziali prede per molte specie di Chilopodi e Coleotteri Carabidi.